

PIETRA LIGURE: LO SFOGO DI JAN CASELLA

“In coda al Pronto 8 ore tra una folla di pazienti”

GIÒ BARBERA
PIETRALIGURE

Dopo 8 ore trascorse al pronto soccorso del Santa Corona Jan Casella, il consigliere comunale di «Alassio Volta Pagina» ha voluto raccontare la sua odissea esortando la Regione e l'Asl ad aprire il Punto di primo intervento del Santa Maria di Misericordia trasformandolo in pronto soccorso aperto 24 ore al giorno. Un racconto quello del consigliere di minoranza

che inizia con una premessa: «Quando si entra in un pronto soccorso carico di paura e se ne esce, seppur dopo 8 ore, senza nessun referto eccessivamente preoccupante come accaduto a me ieri, la sensazione prevalente è un misto tra euforia, tristezza ed uno strano senso di colpa nel poterne uscire sulle proprie gambe dopo aver visto tanta sofferenza», dice Casella. Dopo alcune ore, tuttavia, il consigliere riesce a

guardare con un occhio un po' più lucido la sua esperienza.

«Ho visto il pronto soccorso stracolmo con barelle ovunque, sedie a rotelle, aggiunta di sedie di diverso genere per permettere ai pazienti di sedersi. Gente anziana partita da Andora, entrata alle 9 di mattina per essere medicati per alcuni traumi e che all'ora della mia uscita (alle 19) non sapevano ancora quando poter essere dimessi». Jan Casella ha ascoltato lo scoramamento, la frustrazione, a tratti la rabbia delle tante persone in coda. «Ognuno di noi è rimasto in attesa pazientemente grazie anche alla cortesia all'encomiabile personale ospedaliero rispondendo sempre con gentilezza». Ma Casella rispolvera l'annoso

problema della chiusura del Ppi di Albenga. «Se il pronto soccorso di Albenga fosse operativo 24 ore su 24 (come ci promettono da ormai 6 anni) non ci saremmo diretti a Pietra. Ad Albenga avrebbero lavorato più agevolmente, i pazienti sarebbero stati meno ore in coda». Un leit motiv che da tempo ripete anche Eraldo Ciangherotti, capogruppo di Forza Italia ad Albenga. «Piuttosto che investire 145 milioni di euro su un ospedale vecchio come il Santa Corona forse sarebbe meglio dirottare i soldi pubblici sul Santa Maria di Misericordia che è di nuova concezione e copre un territorio molto vasto fino addirittura alla provincia di Imperia». —